28/03/2007

Starfarm Internet Communications Soluzioni per la comunicazione on-line

Il Nuovo Medico d'Italia on-line

SANIT 18 - 21 aprile 2007 nuova FIERA ROMA

spazio disponibile NuMedI on-line

ISMO Istituto di Studi di Medicina Omeopatica

Farmaci

Martini (AIFA), rischio danni etici con 21 sistemi di accesso

Roma, 21 marzo

Adnkronos Salute

Farmaci
Martini (AIFA), rischio danni etici con 21 sistemi di accesso

Roma, 21 mar

No a 21 sistemi diversi di accesso ai farmaci. Si rischia un danno etico a scapito dei cittadini". Con queste parole Nello Martini, direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ha ribadito la "indiscutibilità dei Livelli essenziali di assistenza e il principio di solidarietà del nostro Servizio sanitario nazionale che non può essere vanificato da iniziative regionali e meccanismi di devoluzione", nel suo intervento oggi a Roma al Convegno sui 'Farmaci innovativi. Qualità, efficacia e appropriatezza", organizzato dall'Associazione culturale Giuseppe Dossetti.

Martini ha dunque sottolineato, dati alla mano, l'aspetto solidaristico del sistema farmaceutico italiano "che non ha eguali in altri Paesi", testimoniato dall'alta percentuale di rimborsabilità da parte del Ssn. "Nel 2006 - ha riferito - su una spesa farmaceutica totale di oltre 23 miliardi di euro, ben il 75% è pagato dal Ssn (13.4 miliardi di euro per la fascia A e 3.9 mld per quella ospedaliera) contro il 25% a carico dei cittadini (5.8 mld di euro). E tutte le patologie croniche sono completamente coperte dal Ssn. Una solidarietà che 'vince' la sfida con molti grandi Paesi europei, se si pensa - ha concluso - che in Francia la rimborsabilità si 'ferma' al 40%, in Germania è garantita solo attraverso mutue complementari e in Finlandia è del 50%".

FARMACI: AIFA, 427 MOLECOLE AUTORIZZATE IN 32 MESI

Sono state 427 le molecole autorizzate dall'Agenzia italiana del farmaco e arrivate sul mercato nazionale da luglio 2004 a marzo 2007, per un totale di 1.302 le specialità medicinali, e 2.289 confezioni. In particolare, fra le molecole autorizzate 148 riguardano farmaci generici, copie o prodotti di importazione parallela (per un totale di 1.506 confezioni), 20 quelle per la cura di malattie rare (41 confezioni), 73 sono nuove entità chimiche (204).

A fare il punto sull'attività regolatoria dell'Aifa è stato il direttore generale dell'Agenzia, intervenuto al convegno su 'Farmaci innovativi. Qualità, efficacia e appropriatezza', organizzato oggi a Roma dall'Associazione culturale Giuseppe Dossetti. Martini, analizzando la tipologia delle nuove molecole messe a disposizione dei cittadini italiani, ha sottolineato l'importante presenza delle nuove entità chimiche, cioè dei farmaci innovativi che, con 73 principi attivi autorizzati "rappresentano il 17% del totale delle molecole approvate negli ultimi 32 mesi".

E proprio sull'innovatività dei medicinali, tema del convegno, il direttore dell'Aifa ha precisato che se i nuovi farmaci 'intelligenti' "rappresentano una grande opportunità di cura per i malati, è ancora scarsa le predittività della risposta". In altre parole, non è ancora possibile conoscere in anticipo in quali pazienti i trattamenti saranno efficaci. "Visto che una cura con farmaci innovativi può costare da 40 mila a 60 mila euro l'anno - afferma Martini - bisogna essere sicuri che sia efficace,



Questo sito ha accettato i Codici di regolamentazione
HON CODE A.S.M.I.
ed è associato
USPI e A.S.M.I.

Direttore
Mario Bernardini

Direzione,
Com.Scientifico,
Amministrazione
Via Valpolicella, 19
00141 Roma
P.IVA n. 06923261009
Tel e fax 06/86398937
e-mail:
redazione@numedionline.it
Registro della Stampa
del Trib. di Roma
n.326/2000
Iscrizione al ROC n.9856
del 10/07/2002

altrimenti lo Stato rischia di pagare anche i fallimenti terapeutici. Per questo è anche necessario incrementare la ricerca sui biomarkers capaci di predire questa efficacia".
A tal proposito l'Aifa - ricorda - ha attivato il 'Registro nazionale dei nuovi farmaci oncologici sottoposti a monitoraggio'. In pratica, per ogni malato di tumore, gli oncologi compilano una scheda di arruolamento al trattamento, in modo da essere sicuri che le caratteristiche di quel paziente corrispondano alle indicazioni del singolo farmaco, ma anche per avere dati sulla loro reale efficacia. Grazie a un protocollo concordato con l'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom), vengono infatti effettuati monitoraggi sulla risposta al trattamento e sulla progressione della malattia. In questo modo - conclude - il sistema farmaceutico mette a disposizione nuovi farmaci innovativi, garantendo una verifica della loro efficacia, e dunque la loro prescrizione a chi realmente ne beneficia".